

Mozione n. 73

presentata in data 6 maggio 2021

ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini

Interventi a sostegno del comparto economico del “wedding”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- con il termine “wedding” vengono ricomprese tutte le attività economiche che ruotano intorno all'organizzazione e la gestione delle cerimonie nuziali, che vanno dalla confezione e commercio degli abiti da sposa e da cerimonia, alle bomboniere ed addobbi floreali, ai servizi fotografici e di intrattenimento musicale, ai servizi di parrucchieria ed estetici, alla ristorazione, ai servizi di catering e di pasticceria, ai viaggi di nozze, ai servizi di consulenza e pianificazione connessi all'organizzazione delle cerimonie;
- il comparto, pur sfuggendo a rilevazioni statistiche puntuali in quanto trasversale e privo di un codice ATECO che lo caratterizzi specificatamente, è stimato occupare circa 1 milione di addetti, con un fatturato di circa 10 miliardi di Euro l'anno in tempi ordinari;

Considerato che:

- la pandemia da COVID-19 ha generato effetti devastanti nel comparto economico del wedding a causa dei provvedimenti di distanziamento sociale varati da marzo del 2020 diretti a contenere la diffusione del virus, tanto che si stima una riduzione dei matrimoni, nel 2020, di circa 80% per quelli di cittadini italiani e del 100% per quelli di cittadini stranieri che scelgono di sposarsi in Italia (occasioni che costituivano anche un interessante veicolo di incoming turistico di alta fascia);
- i ristori deliberati dal Governo mediante i numerosi DPCM che si sono susseguiti, e le misure di sostegno emanate dalla Regione Marche mediante la cosiddetta “piattaforma 210”, hanno interessato solo in parte, e per importi del tutto insufficienti, le imprese che operano specificatamente nel settore del wedding, particolarmente colpite rispetto ad altre imprese caratterizzate dagli stessi codici ATECO che hanno potuto operare, seppur con le restrizioni previste, nei confronti di una clientela diversificata e più generica;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a prevedere una misura specifica a sostegno delle coppie di sposi, caratterizzate da almeno un individuo residente nella Regione Marche, quale contributo alle spese direttamente connesse al matrimonio che intendano contrarre nel territorio regionale;

2. a confrontarsi con le imprese che operano nel settore del “wedding” e dell’organizzazione di cerimonie in generale, per la predisposizione di misure a sostegno del comparto che sarà possibile mobilitare con le risorse derivanti dalla manovra di assestamento di bilancio in programma;
3. a finanziare adeguatamente la promozione internazionale del cluster di prodotto “Marche Wedding”, previsto nella misura 16 del Piano Regionale del Turismo di cui alla L.R. 9/2006, e di promuovere la partecipazione delle imprese regionali del settore interessate dai relativi disciplinari.